



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Modello B

AVVISO PUBBLICO “BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI IN FAVORE DEGLI ITALO-DISCENDENTI NEL MONDO DA ATTUARE IN OCCASIONE DEL “2024 – ANNO DELLE RADICI ITALIANE”

Descrizione della proposta progettuale:

1. Il Responsabile di progetto descriva sinteticamente la proposta progettuale indicando in particolare (totale MAX 5.000 battute spazi inclusi):
 - a) le modalità e i tempi con cui intende agire per sviluppare ciascuno dei punti del programma, riportati nell'art. 2 dell'Avviso;
 - b) le caratteristiche del proprio territorio rispetto all'interesse per la comunità italiana all'estero.

Il Comune di Sampeyre partecipa al bando “Turismo delle Radici”, con il progetto denominato “Anar e venir”; adesione prevista dalla D.G.C. n. 85/2023.

Le prime notizie emigrative risalgono al 1300 ma dati certi e comprovati si hanno dal 1861, con l'Unità d'Italia e il primo Censimento. Così si legge nella tesi di Laurea, depositata presso il Museo Storico Etnografico di Sampeyre (d'ora in poi denominato *Museo*), “La Valle Varaita e i suoi processi migratori: analisi e riflessioni” della Dr. Alda Fuso, Ricercatrice dell'Emigrazione Italiana nel mondo. I motivi dell'emigrazione sono molteplici ma il grande calo della popolazione Sampeyrese risale soprattutto alla fine della II Guerra Mondiale e molti, tra i sopravvissuti scelsero la via dell'emigrazione alla ricerca di un futuro migliore. Tanti andarono verso la Francia attraverso il Colle dell'Agnello, spesso a piedi impiegando un mese di cammino per Parigi. Coloro che scelsero la Francia come paese di destinazione mantennero sempre vivi i legami con la propria terra d'origine.

Un legame molto attivo fino a qualche anno fa, era l'Ass. degli emigrati “Amis de Val Varacho”. Il periodo delle vacanze estive è da sempre il momento migliore per far ritorno alle origini e far festa insieme con le Feste nelle Cappelle, che scandiscono il tempo delle vacanze e il rientro in Francia per la maggiorparte dei “nostri emigrati francesi”. La Festa che un tempo segnava il ritorno in Francia era la “Festo de la Madono dal Bessè” il 08/09; ora l'appuntamento annuale tanto atteso dai “nostri emigranti” prima del rientro è “Lu Cianto Viol”, festa laica che quest'anno celebra i suoi 40 anni.

Ma se c'è una Festa con la “F” maiuscola che richiama tutti gli emigrati originari di Sampeyre questa è la Baio, la manifestazione storica che rievoca la cacciata dei saraceni, che pur essendo a cadenza quinquennale unisce da sempre tutta la popolazione, chi è rimasto e chi è partito ma torna, a costo di dover chiedere le ferie, per partecipare alla Baio.

Il Comune aderisce al bando incrementando i momenti conviviali e culturali con incontri legati all'enogastronomia, musica, danze, teatro, lingua occitana (L. 482/99) e ricerca fotografica, epistolare e genealogica, stante questi legami con i suoi emigrati delle generazioni attuali e passate. Le prime che hanno trovato nella terra d'origine dei loro avi la base su cui ri-nascere con nuovi progetti, le seconde per un ritorno definitivo alla casa degli avi.

A tale scopo verranno coinvolte le comunità di emigrati Sampeyresi presenti nelle 30 B.te e principalmente delle Fraz. Rore e Becetto e B.ta Villar. Il *Museo* fornirà materiale fotografico e storico su cui ampliare la ricerca legata alle radici e il Sig. Georges Galliano, figlio di emigrati di Sampeyre, punto di riferimento importante per il *Museo* sarà chiamato in causa per la ricerca genealogica di cui è attivo studioso, inoltre per terminare la Dr. Alda Fuso di cui sopra, intervorrà per approfondimenti sulla tesi stessa. Con questi ultimi spunti si può ipotizzare una futura pubblicazione secondo gli ultimi dati emersi.

Inoltre, per ulteriori ricerche, in accordo con l'Associazione Piemontesi nel Mondo di Frossasco, nella veste della Vicepresidente Luciana Genero, si avrà l'accesso alla documentazione depositata. Verranno, tra l'altro, proposte e promosse, al fine di enfatizzare il legame con il territorio e i turisti legati al “turismo delle radici”, visite guidate del Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco e del monumento “Ai Piemontesi nel mondo” situato a San Pietro Val Lemina, simbolo più rilevante in Piemonte dell'emigrazione storica, che nel giugno 2024 celebrerà i 50 anni dall'inaugurazione.

Ciò premesso, durante il periodo estate 2024, in modo aggregato col Comune di Frassinò, portatore di un progetto analogo, si prevedono i seguenti 4 eventi, e 3 Appuntamenti al *Museo* legati all'emigrazione locale:

Lettere da lontano, letture di epistole e racconti di e con le famiglie rimaste a casa e chi è emigrato, inframezzate con musica tradizionale

Canta che ti passa..., corale e canti legati all'emigrazione.

Mingen tuci ensemo, cena di scambio enogastronomico con piatti locali e d'oltralpe e a seguire balli tradizionali

Migranti, una sera a teatro sul tema delle migrazioni.

Il *Museo* ospiterà, nell'ambito degli appuntamenti estivi:

“**Madaleno Juvenal**” una storia d'amore e d'emigrazione. Maddalena Giovenale, figlia di emigrati temporanei Sampeyresi di B.ta Rossi è la ragazza di cui Frédéric Mistral si innamora e diventa la musa ispiratrice del poema in provenzale “Mireio”.

“**Parten**” una serata dedicata ai processi migratori della vallata con Alda Fuso.

“**Parlen nosto modo**” laboratorio di lingua occitana.

Tutte le attività saranno coordinate dal Comitato Temporaneo e verranno svolte in collaborazione con La ProLoco Sampeyre e l'Ass. Culturale Lu Cunvent.

Ci si avvarrà dell'Ufficio Turistico di Sampeyre e dell'ATL del Cuneese per la divulgazione del programma estivo oltre a comunicati stampa.

2. Il Responsabile di progetto descriva il modo in cui si impegna a realizzare i servizi di cui all'art. 3 (totale MAX 3.000 battute spazi inclusi).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

ATTO DI IMPEGNO A REALIZZARE I SERVIZI DI CUI ALL'ART. 3 DEL BANDO

In relazione al Bando per la realizzazione di attività culturali in favore di italo-discendenti, il sottoscritto Responsabile del Progetto si impegna a realizzare i servizi di cui all'art. 3 del Bando nei modi di seguito illustrati.

1 – Il Referente, avente il ruolo di Responsabile del progetto è Giachino Gabriella.

2 – Il Sindaco Dadone Dr. Roberto sarà il Responsabile per l'accesso agli atti del Comune per la ricerca genealogica L'archivio storico del Comune, in ordine e catalogato, è collocato in idonei locali. Gli orari di accesso sono quelli antimeridiani dal lunedì al venerdì di ogni settimana. Il Comune, consapevole del valore strategico di questo settore per il presente progetto, intende ottenere l'autorizzazione del responsabile delle Parrocchie dell'Alta Valle Varaita, per l'accesso all'archivio dello stato delle anime, in modo da centralizzare presso l'archivio comunale la ricerca.

3 – Il Comune si impegna a fornire alla DGIT le informazioni di cui al punto n. 3 del Bando. Ci si avvarrà della collaborazione delle comunità di emigrati francesi presenti sul territorio durante il periodo estivo, in modo particolare a Georges Galliano, figlio di emigrati e studioso di genealogia e dell'Associazione Piemontesi nel Mondo di Frossasco.

4 – Si garantisce l'accoglienza di cui al presente punto da parte del Responsabile del Progetto, del Sindaco e/o dell'Assessore al Turismo.

5 – I locali del Museo Storico Etnografico di Sampeyre vengono messi a disposizione a titolo gratuito ai sensi dei punti -1 e 2 del presente articolo.

6 – Una breve mappatura degli eventi scorsi, siano essi La Baïo con cadenza quinquennale (gennaio-febbraio), Lu Cianto Viol con cadenza annuale (ultimo weekend di agosto), Feste nelle Cappelle nel periodo estivo (elenco in allegato), la Festa dei Santi Patroni Pietro e Paolo (ultima domenica di giugno), l'ultimo nato "Balén e Fasén festo" 5 incontri di musica tradizionale e balli in 5 borgate meno note del Comune sono tutti eventi e piccoli eventi che ben danno la possibilità agli emigrati, ai viaggiatori delle radici di integrarsi in queste grandi e piccole manifestazioni locali che sono le tradizioni sia di chi è partito sia di chi è rimasto. In ogni caso, nel corso del 2024 verrà dato maggior rilievo a tutte le attività che si possono collegare al "turismo delle radici".

7 – Ci si impegna a fornire la mappatura delle aziende interessate al working holidays, con particolare riferimento a quelle agricole, dell'accoglienza turistica e della ristorazione.

8 – Ci si impegna a collaborare per la stipula delle convenzioni di cui al presente punto del Bando.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- 9 – Si aderisce all'impegno di cui al presente punto, rilevando che tale collaborazione con gli emigrati è in atto da tempo.
- 10 – Si concorda sull'impegno a costituire un Comitato temporaneo, con il coinvolgimento di rappresentanti del settore turistico.
- 11 – Ci si impegna a mettere a disposizione uno spazio nel sito internet del Comune.
- 12 – Si aderisce all'impegno di cui al presente punto tramite l'Ufficio Turistico di Sampeyre.

Prospetto dei costi per tipologie di spesa (riferirsi alle spese ammissibili indicate all'art. 6 dell'Avviso)

Tipologia di spesa	Descrizione della spesa	Ammontare
Spese per l'organizzazione di spettacoli (spese di viaggio per artisti, cachet, affitto attrezzature, pagamento suolo pubblico)	Cachet artisti, relatori, inclusi spese viaggio.	1.100,00
Spese per allestimento spazi (costi per l'allestimento palchi o tribune, illuminazione, installazioni artistiche)	Piano sicurezza eventi	350,00
	Service luci e suono	500,00
Spese per le attività di comunicazione (promozione sui <i>social media</i> , realizzazione di materiale grafico, produzione di contenuti multimediali)	Produzione materiale grafico per comunicazione e promozione sui social media	250,00
Spese per realizzazione di ricerche	Rimborso spese di viaggio per personale incaricato della ricerca	450,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

genealogiche, storiche, socio-antropologiche (costi per pubblicazione e stampa, compenso per il personale incaricato della ricerca)	Duplicazione materiale da pubblicare	1.500,00
Spese per il materiale da utilizzare nell'ambito dei laboratori (materiale di cancelleria, acquisto di prodotti alimentari e artigianali)	Spese per laboratori e appuntamenti al museo	400,00
Spese per manifestazioni musicali organizzate da Bande, Cori e/o Gruppi folklorici	Cachet corale	800,00
	Musicisti durante la cena Mingen tuci ensemo, cena di scambio enogastronomico	600,00
Spese per il personale impiegato nella realizzazione delle attività di promozione dell'enogastronomia, dell'artigianato, delle tradizioni culturali e linguistiche legate al territorio, nel quadro degli eventi dedicati alle comunità all'estero)	Rimborso spese l'organizzazione della cena di scambio enogastronomico "Mingen tuci ensemo"	500,00
		Totale budget Progetto
		€ 6.450,00

Responsabile del progetto

GIACHINO Gabriella